

sta differenza considerabile alla varietà delle correnti contrarie che avevamo provate nelle basse latitudini, come pure di quelle che ci avevano spinti all' ovest, quando si prese vento a prua per governare al nord. Potevamo dunque congetturare con fondamento, che si era arrivati nelle vicinanze del Giappone, e che avevamo eseguito il nostro Passaggio al Nord fra le isole *Ladrone* e le *Nuove Caroline*. La variazione del compasso era allora di 21. gr. e 18. min. est.

Il vento continuò ad esserci favorevole, benchè soffiase di tanto in tanto con forti rufoli. La latitud. nord, a mezzogiorno era di 48. gradi e 10. minuti, e la longitudine est di 223. gradi e 22. minuti, secondo le ultime osservazioni. Si fece a un tratto una foltissima nebbia, ed il vento soffiò da sud sud-ovest a grossi buffi, lo che ci obbligò per la prima volta a correre in avanti sulla nostra ancora, colla vela serrata di trinchetto: finalmente il tempo si fece la mattina più tranquillo, e si proseguì col vento in poppa la nostra rotta all' est.